

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1516 del 24/03/2023
Oggetto	D.LGS. 152/06, L.R. 21/04. DITTA AGRICOLA TRE VALLI SOC. COOP. INSTALLAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI MACELLAZIONE E DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DESTINATI ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI SITO IN VIA MAZZACAVALLLO N.47, LOC. MAGRETA, COMUNE DI FORMIGINE (MO). (RIF.INT. N 02447620234/119). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1533 del 23/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventiquattro MARZO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06, L.R. 21/04. DITTA **AGRICOLA TRE VALLI SOC. COOP.** INSTALLAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI MACELLAZIONE E DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DESTINATI ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI SITO IN VIA MAZZACAVALLLO N.47, LOC. MAGRETA, COMUNE DI FORMIGINE (MO). (RIF.INT. N 02447620234/119). **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 152 del 11 febbraio 2008 “Attuazione della normativa IPPC – approvazione linee guida per comunicazione dei dati di monitoraggio e controllo da parte dei gestori impianti di produzione di piastrelle di ceramica. Indirizzi alle autorità competenti”;
- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive” e successiva Determinazione regionale n. 16979 del 19/09/2019 “Approvazione rettifiche degli allegati B e C della Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2019”;
- l’Atto del Dirigente Determinazione n. 356 del 13/01/2022 “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018*”, Regione Emilia Romagna, Atti amministrativi Giunta Regionale;

richiamata la **Determinazione n. 6885 del 22/12/2017** di modifica ed unione atti dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Agricola Tre Valli Soc. Coop. in qualità di gestore dell’installazione per l’attività di macellazione e trattamento e trasformazione

destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) (punti 6.4a 6.4b all. VIII, Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), avente sede legale in Comune di Quinto di Valpentena (VR), via Valpentena 18/G e sede produttiva in via Mazzacavallo n.47, a Magreta, Comune di Formigine (MO);

richiamati i successivi atti di modifica non sostanziale AIA: **Det. n. 4232 del 20/08/2018; Det. n. 1455 del 25/03/2019; nulla osta prot. 86212 del 31/05/2019; Det. n. 153 del 13/01/2020; Det. n. 1839 del 22/04/2020; Det. n. 3749 del 11/08/2020, Det. n. 1007 del 01/03/2021, Det. n. 3462 del 08/07/2021 e Det. n. 1041 del 02/03/2022;**

richiamate le **Determinazioni n. 1617 del 04/04/18 e n. 5123 del 05/10/18** di modifica generale delle AIA a seguito di aggiornamento normativo riguardante i controlli su suolo e sottosuolo ed acque sotterranee;

richiamata la **Det. n. 4045 del 08/08/2022** di modifica generale d'ufficio delle AIA a seguito di verifica normativa relativa agli autocontrolli;

richiamata la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA presentata da Agricola Tre Valli Soc. Coop. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 25/01/2023 (assunta agli atti con prot. n. 13626 del 25/01/2023), successivamente integrata mediante presentazione di integrazioni volontarie in data 21/02/2023 (assunte agli atti con prot. n. 31505) con la quale il gestore:

1. richiede la sostituzione di n. 2 torri evaporative esistenti dell'impianto frigo con n. 2 torri di nuova generazione, associate ai punti di emissione **E37 e E38**, per i quali sono richieste le seguenti modifiche:
 - aumento della portata da 138.000 a 189.000 Nmc/h cad.;
 - aumento di altezza da 14 a 16 m cad.

Viene confermato che non sono presenti inquinanti associati ai punti suddetti;

2. comunica l'utilizzo di una porzione del fabbricato in affitto denominato "Ex Cimas", posto in zona nord - est rispetto al corpo principale, come deposito temporaneo dei rifiuti prodotti;
3. per i medi impianti termici ad uso produttivo autorizzati (generatori di potenza termica utile pari a 2093 KWh cad., associati ai punti di emissione E15, E17 ed E35), alimentati a metano, richiede:
 - per **E17 ed E35** (associati ai generatori Mingazzini), l'adeguamento entro il 01/01/2025 ai nuovi limiti normativi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 273 bis, comma 5, alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (in particolare, D.Lgs. 183/2017);
 - per **E15** (associato al generatore Babcock Wanson) deroga al rispetto dei valori limite del medio impianto di combustione esistente poiché tale impianto è in funzione per meno di 500 ore operative all'anno (rif. comma 15, art. 273 bis, alla Parte Quinta del decreto suddetto), assumendosi l'impegno di rispettare tale numero di ore operative e di presentare entro il 1° marzo di ogni anno, all'autorità competente, la registrazione delle ore operative utilizzate nell'anno precedente.

La nota di adeguamento per i medi impianti termici era già stata inviata con nota del 21/12/2022, assunta agli atti con prot. n. 208666 del 21/12/2022.

Alla domanda di modifica suddetta sono allegate le planimetrie aggiornate dello stabilimento relative alle aree deposito materie e sostanze ed emissioni in atmosfera;

verificato che in data 29/12/2022 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale";

preso atto dell'utilizzo della porzione di fabbricato denominato "Ex Cimas" come deposito temporaneo dei rifiuti prodotti;

ritenuto sufficiente che per i punti di emissione E37 ed E38 associati alle nuove torri evaporative il gestore invii la sola comunicazione di messa in esercizio;

valutato che per quanto riguarda i medi impianti termici presenti in azienda:

- essendo la potenzialità dei singoli impianti inferiore ai 5 MW il termine per la presentazione della domanda di adeguamento è il 31/12/2027; si prende atto, però, che il gestore ha già presentato tale domanda;
- in merito ai punti di emissione E15 ed E17 associati ai generatori Mingazzini pari a 2093 KW si sottolinea che i limiti di concentrazione riportati nella vigente autorizzazione (5 mg/Nmc per polveri, 250 per NOx e 35 per SOx) risultano già adeguati rispetto a quanto previsto nell'Allegato I "Valori di emissione e prescrizioni" della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m. ed, in particolare, alla Parte III "Valori di emissione per specifiche tipologie di impianti", al Punto 1.3 "Impianti in cui sono utilizzati combustibili gassosi" per "Medi impianti di combustione esistenti alimentati a combustibili gassosi (valori da rispettare entro le date previste all'articolo 273-bis, comma 5). Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%" per gli impianti aventi potenza termica singola inferiore ai 5 MW;
- in merito a quanto previsto all'Allegato VI "Criteri per i controlli e per il monitoraggio delle emissioni" della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m. ed, in particolare, al Punto 5-bis "Medi impianti di combustione", sottopunto n.9, si ritiene necessario per i punti di emissione suddetti aggiungere un autocontrollo annuale per portata ed NOx in quanto per i restanti inquinanti, se l'impianto è alimentato a gas naturale, i limiti si considerano rispettati;
- in merito al punto di emissione associato E35 si confermano i limiti già previsti dall'AIA senza necessità di adeguamento degli stessi entro il 01/01/2030 in quanto il comma 15 dell'art. 273-bis alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, per gli impianti esistenti, non prevede l'esenzione dai limiti ma, riporta che non è necessario l'adeguamento degli stessi se viene rispettato il funzionamento inferiore alle 500 ore operative/anno, calcolate in media mobile su ciascun periodo di cinque anni. Solo per i nuovi impianti il comma 16 prevede l'esenzione dai limiti. Per il punto di emissione E35, inoltre, non si ritiene necessario prescrivere analisi di autocontrollo ma, si prescrive l'utilizzo di un contatore per la verifica dell'effettivo funzionamento di tale generatore e l'invio, entro il 1° marzo di ogni anno (a partire dal secondo anno civile successivo a quello di rilascio dell'autorizzazione), della registrazione delle ore operative utilizzate nell'anno precedente. sarà aggiunta al piano di monitoraggio specifica voce;

verificato che gli interventi proposti dal gestore non variano la capacità massima autorizzata, non implicano variazioni significative alle matrici ambientali (emissioni, prelievi e scarichi, rumore, energia, ecc) ed ai livelli raggiunti per gli indicatori di performance;

ritenuto necessario, alla luce delle modifiche e valutazioni riportate nel presente atto, aggiornare e sostituire il quadro delle emissioni autorizzate riportato alla prescrizione n. 1 della sezione **D2.4** "Emissioni in atmosfera" e la sezione **D3.1.5** "Monitoraggio e Controllo Emissioni in atmosfera" riportati nell'Allegato I dell'AIA;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come non sostanziali e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 e la successiva deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/10/2023, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE e il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

L'INCARICATO DI FUNZIONE DETERMINA

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla SAC ARPAE di Modena con **Determinazione n. 6885 del 22/12/2017 e s.m.** alla Ditta Agricola Tre Valli Soc. Coop. in qualità di gestore dell'installazione per l'attività di macellazione e trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) (punti 6.4a 6.4b all. VIII, Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), avente sede legale in Comune di Quinto di Valpantena (VR), via Valpantena 18/G e sede produttiva in via Mazzacavallo n.47, a Magreta, Comune di Formigine (MO), come di seguito indicato:
 - a) sono autorizzate le modifiche comunicate in data 25/01/2023 tramite il Portale Regionale "Osservatorio IPPC", assunte agli atti con prot. n. 13626 del 25/01/2023 e successive integrazioni volontarie del 21/02/2023 (assunte agli atti con prot. 31505);
 - b) il **punto 1 della sezione D2.4** "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è integralmente sostituito con quanto riportato di seguito:

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E9 OFFICINA (SALDATURA)	PUNTO DI EMISSIONE E10 FLAMBATRICI SUINI	PUNTO DI EMISSIONE E13 LAVAGGIO BILANCELLE (EPILAZIONE)	PUNTO DI EMISSIONE E15 CALDAIA (G3; 2093 KW)	PUNTO DI EMISSIONE E16A MACELLO DEPILATRICE
Messa a regime	--	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	250	--	817	4.200	25.000
Altezza minima (m)	--	4	10,5	8,5	12	13.7
Durata (h/g)	--	2	17.05	17.05	12	17.05
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	--	--	--	5	--
Ossidi di Azoto (mg/Nmc)	UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	--	--	--	250	--
Ossidi di Zolfo (mg/Nmc)	UNI EN 14791:2017; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	--	--	--	35	--
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	annuale per portata e NOx	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E16B MACELLO - DEPILATRICI	PUNTO DI EMISSIONE E16C MACELLO - DEPILATRICI	PUNTO DI EMISSIONE E16D MACELLO - DEPILATRICI	PUNTO DI EMISSIONE E17 CALDAIA (G4; 2093 KW)	PUNTO DI EMISSIONE E23 GRUPPO ELETTROGENO
Messa a regime	-	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	8.000	14.000	8.000	4.200	--
Altezza minima (m)	-	8,5	7,2	8,5	10	9,3
Durata (h/g)	-	17.05	17.05	17.05	24	--
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	--	--	--	5	--
Ossidi di Azoto (mg/Nmc)	UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	--	--	--	250	--
Ossidi di Zolfo (mg/Nmc)	UNI EN 14791:2017; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	--	--	--	35	--
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	Annuale per portata e NOx	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E24a LAVAGGIO GIOSTRE	PUNTO DI EMISSIONE E24b LAVAGGIO GIOSTRE	PUNTI DI EMISSIONE E26 E27 FORNI COTTURA (e affumicatura)	PUNTO DI EMISSIONE E28 LAVA CARRELLI	PUNTO DI EMISSIONE E31 LAVA CASSE
Messa a regime	--	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	6.000	6.000	6.500	8.000	1.400
Altezza minima (m)	--	12	12	16	12,5	12,5
Durata (h/g)	--	17.05	17.05	3	14.30	3
Sost. Alcaline (come Na2O) (mg/Nmc)	--	--	--	--	5	5
Fosfati (come PO4) (mg/Nmc)	--	--	--	--	5	5
Impianto di depurazione	--	--	--	Unità filtranti a carboni attivi	--	--
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	biennale	biennale

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E32 LAVAMARNE	PUNTO DI EMISSIONE E33 LAVACARRELLI	PUNTO DI EMISSIONE E34 LAVACARRELLI	PUNTO DI EMISSIONE E35 CALDAIA - G5 (2093 KW)	PUNTO DI EMISSIONE E36 CALDAIA - G2 (100KW)
Messa a regime	-	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	2.000	6.000	9.000	2.800	180
Altezza minima (m)	-	9,5	14	10	10	3
Durata (h/g)	-	14.30	17.05	17.05	24.00	06.00
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m³)	--	--	--	5	5
Ossidi di Azoto (mg/Nmc)	UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	--	--	--	350	350
Ossidi di Zolfo (mg/Nmc)	UNI EN 14791:2017; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	--	--	--	35	35
Sost. Alcaline (come Na2O) (mg/Nmc)		5	5	5	--	--
Fosfati (come PO4) (mg/Nmc)		5	5	5	--	--
Frequenza Autocontrollo		biennale	biennale	biennale	(*)	--

(*) rif. prescrizione relativa al **contaore** riportata nel presente atto

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E37 TORRE EVAPORATIVA	PUNTO DI EMISSIONE E38 TORRE EVAPORATIVA	PUNTO DI EMISSIONE E39 TORRE EVAPORATIVA	PUNTO DI EMISSIONE E40 TORRE EVAPORATIVA	PUNTO DI EMISSIONE E43 UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA
Messa a regime	--	(*)	(*)	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	189.000	189.000	187.200	187.200	12.500
Altezza minima (m)	--	16	16	14	14	16
Durata (h/g)	--	20:00	20:00	20:00	20:00	05:00
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	--	--	--	--	--
Ossidi di Azoto (mg/Nmc)	UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	--	--	--	--	--
Ossidi di Zolfo (mg/Nmc)	UNI EN 14791:2017; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	--	--	--	--	--
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--	--

(*) rif. prescrizione relativa alla comunicazione della **messa in esercizio** riportata nel presente atto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E44 UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA	PUNTO DI EMISSIONE E45 UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA	PUNTO DI EMISSIONE E46 UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA	PUNTO DI EMISSIONE E47 RICAMBIO ARIA	PUNTO DI EMISSIONE E48 RICAMBIO ARIA
Messa a regime	--	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	8.000	8.000	8.000	14.000	14.000
Altezza minima (m)	--	10	10	10	10	12
Durata (h/g)	--	05:00	05:00	05:00	24:00	24:00
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E49 ESTRATTORI	PUNTO DI EMISSIONE E50 UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA	PUNTO DI EMISSIONE E51 ESTRATTORI	PUNTO DI EMISSIONE E52 ESTRATTORI	PUNTO DI EMISSIONE E53 UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA
Messa a regime	-	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	25.000	13.000	25.000	25.000	15.000
Altezza minima (m)	--	14	14	14	14	14
Durata (h/g)	--	05:00	14:30	05:00	02:00	14:30
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E54 UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA	PUNTO DI EMISSIONE E55 UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA	PUNTO DI EMISSIONE E57 ESTRATTORE LAVACASSE	PUNTO DI EMISSIONE E58 ESTRATTORE CUBETTATURA	PUNTO DI EMISSIONE E59 ESTRATTORE EMERGENZA SURGELATORE PIASTRE
Messa a regime	--	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	12.000	7.000	3.000	8.000	7.000
Altezza minima (m)	--	14	14	5,5	10	8
Durata (h/g)	--	14:30	14:30	10:00	05:00	Solo emergenza
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E60 ESTRATTORE AREA LAVA GIOSTRE MACELLO	PUNTO DI EMISSIONE E63 CALDAIA OFFICINA (G1; 345KW)	PUNTO DI EMISSIONE E64 CALDAIA - SPOGLIATOI OFFICINA	PUNTO DI EMISSIONE E65 RICAMBIO ARIA	PUNTO DI EMISSIONE E66 RICAMBIO ARIA
Messa a regime	--	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	3.000	658	45	11.500	11.500
Altezza minima (m)	--	10,1	9	2,5	8,5	8,5
Durata (h/g)	--	17.05	17.05	17.05	24.00	12:00
Materiale Particolare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per	--	5	5	--	--

	concentrazioni > 20 mg/m ³)					
Ossidi di Azoto (mg/Nmc)	UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	--	150	150	--	--
Ossidi di Zolfo (mg/Nmc)	UNI EN 14791:2017; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	--	35	35	--	--
Monossido di Carbonio (mg/Nmc)	UNI EN 15058:2017; ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)	--	100	100	--	--
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E67 RICAMBIO ARIA	PUNTO DI EMISSIONE E68 RICAMBIO ARIA	PUNTO DI EMISSIONE E69 RICAMBIO ARIA	PUNTO DI EMISSIONE E70 RICAMBIO ARIA
Messa a regime	--	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	11.500	11.500	12.500	12.500
Altezza minima (m)	--	8,5	8,5	8,5	8,5
Durata (h/g)	--	12:00	12:00	12:00	12:00
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E71 UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA SPOGLIATOI	PUNTO DI EMISSIONE E72 UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA SURGELATORE	PUNTO DI EMISSIONE E77 ARMADIO ASPIRATO 1	PUNTO DI EMISSIONE E78 ARMADIO ASPIRATO 2
Messa a regime	--	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	600	--	200	200
Altezza minima (m)	--	9,5	9,5	9,5	9,5
Durata (h/g)	--	17.05	17.05	24:00	24:00
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E79 UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA LABORATORIO ANALISI	PUNTO DI EMISSIONE E80 TORRE EVAPORATIVA	PUNTO DI EMISSIONE E81 TORRE EVAPORATIVA	PUNTO DI EMISSIONE E82 ESTRATTORE CENTRALE FRIGO
Messa a regime	-	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	4.600	191.520	191.520	6.300
Altezza minima (m)	--	9,5	16	16	9,3
Durata (h/g)	--	12:00	20:00	20:00	Solo emergenza
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E85 ESTRATTORE TIMBRATRICE PROSCIUTTI	PUNTO DI EMISSIONE E86 GRUPPO ELETTROGENO	PUNTO DI EMISSIONE E87 MOTOPOMPA ANTINCENDIO	PUNTO DI EMISSIONE E89 MOTOPOMPA ANTINCENDIO
Messa a regime	-	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	500	---	---	---
Altezza minima (m)	--	10	1,45	2,5	2,5
Durata (h/g)	--	17.05	Solo emergenza	Solo emergenza	Solo emergenza
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E90 PULIVAPOR DEPURATORE	PUNTO DI EMISSIONE E91 TORRE EVAPORATIVA	PUNTO DI EMISSIONE E92 TORRE EVAPORATIVA	PUNTO DI EMISSIONE E93 UTA SPOGLIATOIO SALA TAGLIO
Messa a regime	--	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	---	175.000	175.000	14.000
Altezza minima (m)	--	9,5	16	16	10
Durata (h/g)	--	01:00	20:00	20:00	17.05
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E94 UTA LOCALE SALA TAGLIO B	PUNTO DI EMISSIONE E95 ESTRATTORE LOCALE AFFUMICATORE	PUNTO DI EMISSIONE E96 PULIVAPOR OFFICINA	PUNTO DI EMISSIONE E97 LAVA ATTREZZATURE REPARTO CUBETTATURA
Messa a regime	--	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	15.000	3.000	---	4.000
Altezza minima (m)	--	9,5	9	3	10
Durata (h/g)	--	17.05	14:30	00:30	03:00
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E98 RICAMBIO ARIA VANO SCALE	PUNTO DI EMISSIONE E99a RICAMBIO ARIA BAGNO PT	PUNTO DI EMISSIONE E99b ZONA FILTRO PT	PUNTO DI EMISSIONE E100 RICAMBIO ARIA SPOGLIATOIO 1
Messa a regime	--	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	1.000	1.000	1.000	1.500
Altezza minima (m)	--	12	6	6	12
Durata (h/g)	--	20:00	20:00	20:00	20:00
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E101 RICAMBIO ARIA SPOGLIATOIO 2	PUNTO DI EMISSIONE E102 RICAMBIO ARIA UFFICI VETERINARI	PUNTO DI EMISSIONE E103 RICAMBIO ARIA LOCALE RIFILATURA PROSCIUTTI	PUNTO DI EMISSIONE E104 ESTRATTORE LOCALE LAVORAZIONE CORPI
Messa a regime	-	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	2.000	500	2.000	2.500
Altezza minima (m)	--	12	12	4,5	6
Durata (h/g)	--	20:00	20:00	17:05	17:05
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--

b) la sezione **D3.1.5** dell'Allegato I è integralmente sostituita con quanto riportato di seguito:

D3.1.5 Monitoraggio e Controllo Emissioni in atmosfera

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT Gestore (Trasmissione)
		GESTORE	ARPAE		
Portata dell'emissione e Concentrazione degli inquinanti	autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Secondo le frequenze indicate al precedente punto 1 della Sezione D2.4	biennale	Registro autocontrolli cartacea su rapporti di prova ed elettronica e/o cartacea	annuale
Controllo odori – procedure di verifica di funzionalità dei sistemi di mitigazione e abbattimento (contenitori chiusi, pulizia aree di deposito esterne, ...)	Ispezione alle sorgenti odorigene	giornaliera	biennale	solo in caso di anomalia impianti che causa disturbo odorigeno	-
Durata funzionamento generatore associato a E35	Contaore	mensile	biennale	elettronica e/o cartacea	(*)

(*) Il gestore come previsto al comma 15 dell'art. 273 bis, alla Parte Quinta del d.Lgs. 152/06 e s.m. dovrà inviare **Entro il 1° marzo di ogni anno**, a partire dal secondo anno civile successivo a quello di rilascio della presente autorizzazione, ai fini del calcolo della media mobile, la registrazione delle ore operative utilizzate nell'anno precedente.

- di stabilire che il gestore per i punti di emissione **E37 ed E38**, con almeno 15 giorni di anticipo, deve comunicare la data di messa in esercizio a mezzo di PEC ad Arpae di Modena e Comune di Formigine (MO);
- di stabilire che il presente provvedimento **ha la medesima validità della Determinazione n. 6885 del 22/12/2017 e ss.mm.**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la **Determinazione n. 6885 del 22/12/2017 e ss.mm.**, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Agricola Tre Valli Soc. Coop ed Comune di Formigine, per il tramite del SUAP per le Attività Produttive dell'Unione del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 13 pagine

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.